

28 carri di ebrei.

A 80 anni dal rastrellamento del ghetto di Roma

16 ottobre 2023 - 31 gennaio 2024
Archivio centrale dello Stato (Atrio monumentale - 1 piano)

«Oggi alle ore 14 è partito dalla Stazione Tiburtina treno DDA con 28 carri di ebrei (mille circa) fra donne, bambini et uomini diretto al Brennero. Nessun incidente.»

Con queste poche, stringate parole Giovanni Travaglio, questore di Roma, certifica alla Direzione generale della Pubblica sicurezza. e alla Prefettura che l'operazione si è svolta senza incidenti. È il 18 ottobre 1943: stipate in 28 carri di ebrei 1022 vite sono ormai in viaggio verso l'abisso. Da questo fonogramma, tristemente famoso, esposto in mostra, è tratto il titolo del percorso.

A ottanta anni dal quel tragico 16 ottobre, l'Archivio centrale dello Stato in collaborazione con la Comunità Ebraica di Roma, Dipartimento Beni e Attività Culturali, presenta al pubblico un percorso espositivo di approfondimento sugli eventi che hanno segnato la memoria del paese in modo indelebile.

Il percorso espositivo offrirà ai visitatori l'opportunità di intraprendere un viaggio senza tempo, unendo la memoria storica e l'espressione artistica. Attraverso i documenti d'archivio, i materiali bibliografici e le opere d'arte dell'artista Georges De Canino, il visitatore sarà immerso in una narrazione vibrante e suggestiva.

A rendere più vivida l'esperienza, saranno fruibili le video testimonianze di quanti vissero quei terribili giorni, tratte dalle interviste – in totale 443 – realizzate in Italia tra il 1998 e il 1999 dalla Survivors of the Shoah Visual History Foundation, creata da Steven Spielberg a Los Angeles nel 1994 e oggi conservate presso l'Archivio Centrale dello Stato. Il percorso espositivo è progettato per coinvolgere non solo il pubblico generalista ma anche le scuole, promuovendo la conoscenza e la riflessione su uno dei periodi più bui della storia umana.

La mostra è in linea con il più ampio percorso espositivo I sommersi. Roma, 16 ottobre 1943, a cura di Lia Toaff e Yael Calò, che aprirà al pubblico il 16 ottobre al Palazzo dei Conservatori dei Musei Capitolini, dove saranno esposti anche documenti provenienti dal patrimonio ACS.

Il percorso espositivo, ubicato nell'atrio monumentale sito al 1° piano dell'Istituto, è visitabile nei giorni martedì, mercoledì e giovedì (ore 10.00-12.00 e 15.30-17.00) e arricchisce la documentazione relativa al periodo storico di riferimento, presente ne Lo scrigno della memoria, il percorso museale permanente dell'Istituto. (<https://acs.cultura.gov.it/lo-scrigno-della-memoria/>)

Inaugurazione 16 ottobre 2023 alle ore 10.30 esclusivamente **per le scuole**, con prenotazione a acs.didattica@cultura.gov.it, **fino a esaurimento posti.**

Mostra a cura di Simonetta Ceglie e Gaetano Petraglia
Ricerche bibliografiche ed emergografiche: Antonio D'Antino Settevendemmie
Restauro della documentazione esposta: Laboratorio di restauro dell'Archivio centrale dello Stato
Comunicazione e grafica: Alessandra Rosa e Irene Scilipoti

Orari di apertura: martedì, mercoledì e giovedì, dalle 10.00 -alle 12.00 e dalle 15.30 alle 17.00
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA PER GRUPPI SUPERIORI A 8 PERSONE:
acs.visiteguidate@cultura.gov.it